

*Roma, 20 febbraio 2024*

## MOBILITA' SOSTENIBILE

### **FONDAZIONE CARACCIOLO DI ACI E FONDAZIONE PRINCIPE ALBERTO II DI MONACO INSIEME PER LA MOBILITÀ SICURA PER LE PERSONE E PER L'AMBIENTE**

La **Fondazione Filippo Caracciolo di ACI** e la **Fondazione Principe Alberto II di Monaco** siglano un protocollo d'intesa per la collaborazione sinergica nel campo della mobilità e dei trasporti, finalizzata alla tutela dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile.

Entrambe le Fondazioni incardinano la propria attività al principio etico universale della tutela del pianeta e si impegnano a contribuire concretamente per la ricerca e l'implementazione di soluzioni che rendano la **mobilità sempre più sostenibile, a vantaggio dell'ambiente, del clima, della natura e dell'uomo.**

"Ogni strategia nazionale ed internazionale finalizzata alla sostenibilità ambientale non può prescindere dallo studio scientifico del quadro globale - dichiara **Angelo Sticchi Damiani**, presidente dell'Automobile Club d'Italia - oltreché dell'impatto delle azioni intraprese e dei benefici dei progetti che si intendono attuare. L'intesa siglata oggi abbatte ogni confine nella ricerca continua di soluzioni perseguibili per una mobilità sempre più sicura, per le persone e per l'ambiente".

"In un momento cruciale di transizione verso una mobilità più rispettosa del pianeta, questo protocollo d'intesa segna un importante passo avanti" - afferma **Marco Colasanti**, Presidente della Fondazione Principe Alberto II di Monaco in Italia. "Stiamo lavorando insieme per promuovere e attuare soluzioni concrete che possano farci avanzare verso un futuro più sostenibile."

"Sostenere la Salute della Terra e il benessere della collettività, anche attraverso la sostenibilità del sistema dei trasporti e della mobilità, è il filo conduttore che guida la collaborazione tra i nostri Enti" - sottolinea **Giuseppina Fusco**, Presidente della Fondazione Filippo Caracciolo. "Una collaborazione che intende mettere a fattore comune esperienze e competenze per realizzare studi e ricerche, formulare proposte, sviluppare progetti e iniziative, anche formative e di sensibilizzazione, con il fine ultimo di traguardare una mobilità sicura, ecosostenibile ed efficiente, economicamente e socialmente".